

CONVENZIONE RELATIVA AL PROGETTO

"GIURISPRUDENZA DELLE IMPRESE"

tra

il Tribunale di Catanzaro – Sez. Specializzata Imprese, Via Argento, 88100 Catanzaro (CZ), nella persona del Presidente del Tribunale - dott. Rodolfo Palermo - e del Presidente della Sezione Specializzata Imprese - dott.ssa Maria Concetta Belcastro -

e

l'Associazione Disiano Preite, con sede in Strada Maggiore n. 37, 40125 Bologna, qui rappresentata dal suo presidente, Prof. Gustavo Olivieri, e del Coordinatore del Progetto, Prof. Paolo Flavio Mondini

Premessa e obiettivi.

Premesso che costituisce finalità condivisa l'agevole confronto delle posizioni giurisprudenziali tra le sezioni specializzate in materia di Impresa nei diversi distretti, con indubitabile beneficio per gli operatori del settore e per gli stessi magistrati, anche nella prospettiva consentire un aggiornamento continuo sui nuovi orientamenti.

Considerato che, ad oggi, la fruizione dei pronunciamenti è sostanzialmente limitata al canale tradizionale della pubblicazione sulle riviste giuridiche specializzate secondo criteri inevitabilmente arbitrari e, spesso, con forte ritardo rispetto alla data di deposito.

Atteso che l'Associazione Preite persegue l'obiettivo di realizzare un archivio - fruibile gratuitamente da chiunque e basato sul testo integrale dei provvedimenti in materia di diritto della società e diritto industriale - e che la stessa ha già stipulato analoga convenzione con il Tribunale e la Corte di Appello di Milano, con il Tribunale e la Corte d'Appello di Genova, con la Corte d'Appello di Brescia, il Tribunale di Torino, di Bologna, di Roma, di Cagliari, di Catania e di Palermo.

Atteso che il Tribunale di Catanzaro ritiene di aderire a tale progetto e di promuovere, quindi, analoga iniziativa di raccolta, condividendone gli obiettivi e le modalità.

Ciò considerato e premesso, le Parti convengono:

I. Oggetto della Convenzione

L'Associazione Preite è autorizzata alla pubblicazione sul sito *internet* www.giurisprudenzadelleimprese.it del testo integrale delle sentenze e delle ordinanze rese dal Tribunale di Catanzaro – sezione specializzata Imprese, organizzate secondo criteri di data, di numero di RG e di "parole chiave" (in particolare, gli articoli del codice civile o della legge speciale di riferimento).

II. Modalità esecutive

Il portale *internet* sarà raggiungibile digitando il nome a dominio www.giurisprudenzadelleimprese.it. Il nome a dominio potrà essere indicato sulla pagina ufficiale del Tribunale di Catanzaro, a cura dell'ufficio tecnico competente. Del sito sarà data la pubblicità più ampia possibile, nelle forme ritenute più opportune sia da parte dei giudici della Sezione, sia da parte dei curatori del progetto.

Il portale conterrà tutte le sentenze, i provvedimenti e gli altri materiali che i giudici del Tribunale di Catanzaro metteranno a disposizione secondo le modalità tecniche più opportune, specificate al punto successivo. Tutti i provvedimenti saranno disponibili sul sito esclusivamente in formato ".pdf".

I provvedimenti saranno inseriti in maniera integrale senza eliminazione dei nomi delle parti o dei loro avvocati, ciò essendo consentito dalla legislazione vigente.

Secondo le linee guida del Garante della privacy (pubblicate su GU 4-1-2011, <http://www.garanteprivacy.it/garante/doc.jsp?ID=1774813>), infatti, *"la diffusione dei provvedimenti giurisdizionali costituisce fonte preziosa per lo studio e l'accrescimento della cultura giuridica e strumento indispensabile di controllo da parte dei cittadini dell'esercizio del potere giurisdizionale"*; pertanto, salvo il caso dei rapporti di famiglia e di stato delle persone, i provvedimenti possono essere pubblicati integralmente, con l'indicazione del nome delle parti, a meno che le parti, prima della conclusione del procedimento, abbiano svolto formale istanza motivata al giudice del procedimento. Tali linee guida restano confermate anche a seguito dell'entrata in vigore del noto Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR"), recepito con d.lgs. 101/2018, che ha lasciato invariato il testo dell'art. 52 codice privacy, a mente del quale (co. 1) *"l'interessato può chiedere per motivi legittimi, con richiesta depositata nella cancelleria o segreteria dell'ufficio che procede prima che sia definito il relativo grado di giudizio, che sia apposta a cura della medesima cancelleria o segreteria, sull'originale della sentenza o del provvedimento, un'annotazione volta a precludere, in caso di riproduzione della sentenza o provvedimento in qualsiasi forma, l'indicazione delle generalità e di altri dati identificativi del medesimo interessato riportati sulla sentenza o provvedimento"*, prevedendo al contempo (co. 7) che *"Fuori dei casi indicati nel presente articolo è ammessa la diffusione in ogni forma del contenuto anche integrale di sentenze e di altri provvedimenti giurisdizionali"*.

A tal proposito si evidenzia che, come noto, le sentenze della Corte di Cassazione e le sentenze della giustizia amministrativa sono liberamente consultabili, nel loro testo integrale senza alcuna anonimizzazione, sui siti *internet* delle autorità.

Per quanto consta, nelle materie qui in esame l'istanza di anonimizzazione è molto rara e, qualora dovesse verificarsi, il giudice dovrà omettere l'inserimento del provvedimento nelle cartelle sopramenzionate. Sul sito *internet* sarà, comunque, inserito adeguato avviso con l'indicazione di un indirizzo di posta elettronica dove richiedere la rimozione del provvedimento già caricato. Sul sito *internet* sarà, infine, inserito un *"disclaimer"* indicante che la pubblicazione dei provvedimenti sul sito *internet* risponde a finalità puramente scientifiche e non ha alcun carattere di ufficialità.

III. Caratteristiche del progetto.

Il portale sarà organizzato secondo le modalità grafiche e tecniche determinate dai curatori, prevedendo un archivio organizzato in maniera sistematica per argomento e/o numero dell'articolo di legge di riferimento. Là dove possibile, i provvedimenti saranno accompagnati da massime, che comunque non rivestono carattere di ufficialità.

Il caricamento della documentazione sul sito internet avverrà indicativamente con cadenza quindicinale a cura dei curatori o di loro collaboratori.

Il portale resterà sempre ad accesso libero e gratuito.

Il portale, che già include i provvedimenti degli altri Tribunali e Corti di Appello menzionati al punto I., potrà includere anche i provvedimenti degli altri Tribunali italiani nelle medesime materie del diritto societario e del diritto industriale.

I curatori restano liberi di richiedere ulteriori finanziamenti del progetto presso associazioni, fondazioni e altri enti o società. Resta inoltre ferma la possibilità, a discrezione dei curatori, di inserire sul portale forme di pubblicità, comunque consone al tono istituzionale dell'iniziativa e al fine esclusivo di consentire il solo finanziamento dello stesso progetto.

IV. Modalità di realizzazione.

Tutti i costi di realizzazione del progetto sono a carico dei curatori. Il progetto è realizzato con il finanziamento e il patrocinio dell'Associazione Disiano Preite, Associazione senza scopo di lucro per lo studio del diritto dell'impresa, la quale sarà menzionata nella *home page* come patrocinatore dell'iniziativa con *link* al suo sito e nella pagina "chi siamo" ove saranno indicate le caratteristiche della sua partecipazione al progetto (oltre al finanziamento, supervisione degli aspetti scientifici e avvio graduale dell'opera di massimazione dei provvedimenti) e il ruolo di coordinatore scientifico dell'iniziativa, per conto dell'Associazione Preite, del prof. Paolo Flavio Mondini.

I giudici del Tribunale di Catanzaro che utilizzano, di norma, il sistema Consolle PCT per la redazione e il deposito dei provvedimenti nel quale è stata introdotta la funzione "archivio giurisprudenziale" inseriranno nell'archivio i provvedimenti depositati, così rendendoli disponibili anche agli avvocati dotati di pda.

Le sentenze e i provvedimenti cautelari da inserire nel sito saranno quindi in linea di massima estratti dai curatori del progetto dall'archivio giurisprudenziale telematico utilizzando il pda. Nessun onere burocratico - amministrativo è posto a carico della Corte, salvo rammentare a tutti i magistrati di selezionare l'apposita funzione – se già non selezionata automaticamente – di deposito nell'archivio giurisprudenziale.

Qualora sia già disponibile un archivio di sentenze e provvedimenti in formato ".pdf" e comunque fino a quando il deposito dei provvedimenti collegiali non avverrà tramite l'archivio telematico, i magistrati della Sezione – compatibilmente con il loro carico di lavoro, anche tramite la cancelleria – trasmetteranno a mezzo email i documenti al curatore del progetto, Prof. Paolo Mondini, autorizzandosi fin d'ora la pubblicazione sul portale.

V. Durata.

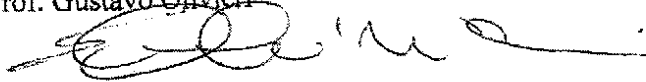
La presente convenzione ha durata di un anno ed entrerà in vigore alla data della sua sottoscrizione; alla sua scadenza, essa si rinnova automaticamente, salvo venga risolta da ciascuna delle parti prima del suo rinnovo, mediante comunicazione scritta da inviare all'altra parte a mezzo posta elettronica certificata.

Il Tribunale potrà inoltre recedere dalla presente convenzione anche nel corso della stessa e senza alcun preavviso ove l'esecuzione della convenzione dovesse comportare impegni lavorativi del personale insuscettibili di essere gestiti adeguatamente.

Il recesso o la risoluzione non hanno effetto che per l'avvenire e non incidono sulla parte di convenzione già eseguita.

Catanzaro, 28/06/2022

Per l'Associazione Disiano Preite
Prof. Gustavo Olivieri



Il coordinatore del progetto
Prof. Paolo Flavio Mondini

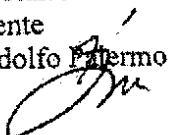
Paolo Flavio Mondini

Firmato digitalmente da Paolo
Flavio Mondini
Data: 2022.07.21 17:03:11 +02'00'

Per il Tribunale di Catanzaro

Il Presidente

Dott. Rodolfo Palermo

28/06/2022


Per il Tribunale di Catanzaro – Sezione Specializzata

Il Presidente

Dott.ssa Maria Concetta Belcastro

